

# **Master in Progettazione e accesso ai fondi europei per la cultura, la creatività e il multimediale- 5 borse di studio per dipendenti pubblici -SCADENZA 11 marzo**

**Master in Progettazione e accesso ai fondi europei per la cultura, la creatività e il multimediale**

**5 borse di studio per dipendenti pubblici -SCADENZA 11 marzo 2020**

In virtù del percorso avviato da Anci Umbria volto a facilitare l'accesso alle risorse europee a gestione diretta da parte delle amministrazioni comunali umbre e, nell'ambito della collaborazione con l'Università degli Studi di Perugia nata in occasione del **"Workshop sui Programmi, linee di finanziamento ed opportunità dell'UE per i Comuni Umbri"**, organizzato da ANCI Umbria e AICCRE regionale lo scorso 7-10 Ottobre 2019 a Bruxelles , con la presente siamo a segnalarvi la possibilità di partecipare al ***Master di I livello in Progettazione e accesso ai fondi europei per la cultura, la creatività e il multimediale.***

Il Master, la cui 3<sup>a</sup> edizione prenderà avvio a Perugia nel mese di aprile 2020, si configura quale percorso di alta formazione sulla progettazione europea, con approfondimenti specifici in ambito culturale, creativo, multimediale e audiovisivo. Lungo il percorso formativo – dalla **durata di 15 mesi, per 300 ore di didattica a weekend alternati (con possibilità di streaming), 400 ore di project work e 74 CFU –**

**i partecipanti acquisiscono competenze teoriche e tecnico-gestionali legate al project design e al project management, di fondamentale utilità per le pubbliche amministrazioni.**

Per questa annualità è prevista la possibilità di **usufruire di 5 borse di studio per dipendenti pubblici finanziate dall'INPS a copertura totale del costo di immatricolazione (3650 Euro)** . Le 5 borse di studio sono destinate a dipendenti pubblici iscritti alla **Gestione Unitaria Prestazioni, creditizie e sociali** (a tal proposito, verificare la presenza, nel cedolino stipendio, della ritenuta dello 0,35 % comunemente denominata "fondo credito") (vd **Informativa in allegato**)

**Le iscrizioni rimarranno aperte fino all'11/03 pv.**

Il Bando, le informazioni sul Master, sulle borse di studio e il modulo di contatto sono disponibili al seguente link: [http://progettazioneculturaeuropa.unipg.it/informativa\\_borse\\_inps\\_master\\_progett.](http://progettazioneculturaeuropa.unipg.it/informativa_borse_inps_master_progett.)

---

**TERREMOTO: ANCHE ANCI UMBRIA  
OGGI A ROMA PER SOLLECITARE  
IL PARLAMENTO A DARE RISPOSTE  
TEMPESTIVE ED EFFICACI E**

# ACCELERARE I TEMPI

**TERREMOTO: ANCHE ANCI UMBRIA OGGI A ROMA PER SOLLECITARE IL PARLAMENTO A DARE RISPOSTE TEMPESTIVE ED EFFICACI E ACCELERARE I TEMPI.**

**ALEMANNO: “RISORSE INUTILIZZABILI E PERSONALE INSUFFICIENTE. SERVE LA NOMINA DEL COMMISSARIO”**

C'era anche il sindaco di Norcia, in qualità di componente della Cabina di regia per Anci Umbria, insieme ai colleghi di Marche, Lazio e Abruzzo, agli incontri che si sono susseguiti nella giornata odierna, a Roma. Erano presenti anche il coordinatore nazionale dei presidenti delle Anci regionali, Maurizio Mangialardi e il vice segretario dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani, Stefania Dota.

In particolare, la delegazione dell'Anci rappresentativa delle quattro regioni si è confrontata con il presidente del Senato, Elisabetta Casellati, con il presidente della Commissione Ambiente e Territorio, Vilma Moronese e con il relatore del decreto legge n.123, senatore Franco Mirabelli.

“Gli incontri – afferma il sindaco di Norcia, Alemanno – hanno dato modo ai sindaci di Norcia, di Amatrice, di Arquata e di Teramo di rappresentare nuovamente al Parlamento la necessità di tornare velocemente a occuparsi del tema “sisma” del Centro Italia. Ancora una volta, infatti, gli interventi messi in campo con la conversione del decreto legge n.123 non sono risultati sufficienti a risolvere i tanti problemi che impediscono alla ricostruzione pubblica e privata di decollare”.

Più nel dettaglio, i sindaci del cratere hanno fatto presente che “a fronte di 22 miliardi di euro disponibili per la ricostruzione, dal 2016 a oggi, ne sono stati spesi solo 200 milioni e di questi solo 49 milioni per le opere pubbliche, a causa di procedure lunghe e burocratiche”. Hanno poi

sottolineato come “i provvedimenti che si sono susseguiti nel tempo in materia terremoto non si siano tradotti in fatti. Vedi la designazione di ulteriori 200 unità di personale da destinare ai Comuni con lo sblocca cantieri, mai arrivate. I Comuni che avrebbero dovuto avviare le istruttorie per i danni lievi non sono stati mai messi nelle condizioni di poterlo fare. I professionisti che avrebbero dovuto provvedere all'autocertificazione per semplificare l'istruttoria per il rilascio dei contributi, non hanno ancora potuto depositare la prima pratica, perché mancano le disposizioni attuative di questi decreti”. Infine, la delegazione ha chiesto che “venga sciolto il nodo della nomina del nuovo commissario straordinario, in quanto sembra che l'attuale commissario straordinario alla ricostruzione, Piero Farabollini non verrà riconfermato”.

---

## **COMUNICATO STAMPA – TRASPORTO PUBBLICO LOCALE: ANCI UMBRIA CHIEDE L'ISTITUZIONE DI UN TAVOLO DI CONFRONTO REGIONE – COMUNI**

**TRASPORTO PUBBLICO LOCALE: ANCI UMBRIA CHIEDE L'ISTITUZIONE DI UN TAVOLO DI CONFRONTO REGIONE – COMUNI.**

**DE REBOTTI: “IL TPL VERSO UN SISTEMA INNOVATIVO CHE NON PENALIZZI LE AREE INTERNE”**

“Attivazione in tempi brevi di un Tavolo di confronto istituzionale Regione-Comuni per affrontare al meglio le questioni ordinarie di natura economica e organizzativa del trasporto pubblico locale”: a chiederlo è Anci Umbria, attraverso l’Ufficio di presidenza che si è riunito venerdì 31 gennaio nella sede dell’associazione, nel palazzo della Provincia di Perugia. Era presente tutto l’ufficio di presidenza, guidato dal sindaco di Narni, Francesco De Rebotti, insieme ai vice presidenti Laura Pernazza, Federico Gori, Michele Toniaccini, Stefano Zuccherini, e ai sindaci di Perugia, Andrea Romizi, di Terni Leonardo Latini, di Assisi Stefania Proietti, di Castel Giorgio Andrea Garbini, di Castel Ritaldi Elisa Sabbatini, di Spello Moreno Landrini.

Una richiesta già anticipata, alcune settimane fa, durante un primo incontro generale con la presidente Tesei e l’assessore ai trasporti, Melasecche.

“L’obiettivo – spiega il presidente – è quello di costruire un modello condiviso e integrato del sistema del trasporto pubblico locale, in cui Anci Umbria sia un supporto concreto e attivo alla Regione. La visione deve essere quella del mantenimento dei criteri di universalità del servizio, di un sistema che non abbandoni alcuna parte di territorio umbro, in particolare le aree interne e periferiche, introducendo elementi di innovazione, rifuggendo i tagli quale soluzione ai problemi. Sperimentando e implementando, dunque, nuovi servizi al cittadino”.

---

**CONSIGLIO NAZIONALE ANCI:**

# **FEDERICO GORI SI OPPONE ALLA PROPOSTA DI UTILIZZARE I DIRIGENTI PER SOPPERIRE ALLA CARENZA DEI SEGRETARI COMUNALI**

**SEGRETARI COMUNALI: FEDERICO GORI SI OPPONE ALLA PROPOSTA DI UTILIZZARE I DIRIGENTI PER SOPPERIRE ALLA CARENZA DEI SEGRETARI COMUNALI GORI, IERI A ROMA, HA LANCIATO UN APPELLO AL CONSIGLIO NAZIONALE DI ANCI: "PER I PICCOLI COMUNI SERVONO SOLUZIONI MIRATE E STRAORDINARIE"**

La difficile partita della carenza di segretari comunali, soprattutto nei piccoli Comuni dell'Umbria, approda sui banchi del Consiglio nazionale di Anci, a Roma. Ieri, infatti, Federico Gori, sindaco di Montecchio e membro del Consiglio ha sollevato la questione al presidente di Anci, Antonio Decaro, oltre che al primo incontro 2020 della Consulta nazionale piccoli Comuni, facendo notare che "la problematica va affrontata, in tempi rapidi e in modo diversificato fra grandi e piccoli Comuni; e che la proposta avanzata da Anci stessa di utilizzare i dirigenti per sopperire alla carenza di segretari non è percorribile. In primis, perché non tutti i piccoli Comuni sono dotati di dirigenti e, in secondo luogo, perché laddove presenti sono già oberati di una mole di lavoro significativa e impossibilitati ad assumere ulteriori funzioni ed incarichi". Gori, nel sottolineare l'importanza del confronto in atto con il ministro dell'Interno Lamorgese, ricorda che "al momento, la carenza di segretari comunali sta impendendo la gestione ordinaria dell'ente e questo impatta direttamente sull'organizzazione di tutta la pianta organica. Inoltre, impedisce a noi amministratori di svolgere il ruolo che gli elettori stessi ci hanno attribuito, cioè quello della

programmazione. Noi sindaci non ci sottraiamo alle nostre responsabilità, andiamo ben oltre, e con molta fantasia e un pizzico di incoscienza riusciamo a risolvere i problemi, assumendoci l'onere delle varie aree, quando non abbiamo personale in grado di farlo ed è una cosa che capita sempre più spesso”.

[LEGGI IL COMUNICATO](#)



---

## **ANCHE ANCI UMBRIA A ROMA, ALL'INCONTRO CON IL VICEMINISTRO CRIMI SUL DECRETO SISMA**

Erano presenti anche il presidente di Anci Umbria, Francesco De Rebotti e il sindaco di Norcia, Nicola Alemanno, oggi a Roma, all'incontro con il viceministro Crimi sul decreto sisma, presso il Pio Sodalizio dei Piceni, in Piazza San Salvatore in Lauro.

Ne hanno preso parte il presidente dell'Anci e sindaco di Bari Antonio Decaro, il presidente del Consiglio nazionale Anci Enzo Bianco, il coordinatore delle Anci regionali e sindaco di Senigallia Maurizio Mangialardi, oltre agli altri presidenti delle Anci regionali e una rappresentanza dei sindaci dei 138 Comuni di Umbria, Abruzzo, Lazio e Marche, colpiti dal sisma di quattro anni fa.

Sul tavolo, le proposte dell'Anci e la richiesta al Governo di riattivare il tavolo sulle questioni più rilevanti e urgenti aperte nei territori, a causa del terremoto 2016.

Il presidente De Rebotti ha sottolineato, nel suo intervento, "l'impossibilità di continuare a vivere e investire in questi luoghi, a queste condizioni", ricordando che "tutti gli sforzi fin qui fatti, rischiano di essere vanificati dal fattore tempo. C'è il pericolo che le aziende rimaste scelgano di delocalizzare altrove la produzione e che i cittadini lascino il territorio".

[Continua a leggere...](#)





# **“LEGGE DI BILANCIO E DL FISCALE: I COMUNI NELLA MANOVRA FINANZIARIA”/ SE NE È PARLATO OGGI, IN UN CONVEGNO**

**“LEGGE DI BILANCIO E DL FISCALE: I COMUNI NELLA MANOVRA FINANZIARIA”/ SE NE È PARLATO OGGI, IN UN CONVEGNO A PERUGIA, AL QUALE SONO INTERVENUTI IL PRESIDENTE DI ANCI UMBRIA, FRANCESCO DE REBOTTI E IL PRESIDENTE DI IFEL GUIDO CASTELLI**

“Legge di bilancio e dl fiscale: i Comuni nella manovra finanziaria” è stato il tema dell’incontro, promosso da Anci Umbria in collaborazione con IFEL e Anci nazionale, che si è svolto questa mattina, nella sala del Consiglio della Provincia di Perugia.

Hanno, infatti, partecipato numerosi fra sindaci e assessori, presidenti dei Consigli comunali e consiglieri oltre che responsabili finanziari dei Comuni dell’Umbria.

“Nel dl fiscale – ha esordito il presidente di Anci Umbria, Francesco De Rebotti – c’è una grossa parte dell’azione di Anci, perché alcune delle richieste avanzate al governo dall’associazione sono state accolte. Altre non sono state recepite, ma Anci continuerà a fare il suo lavoro nell’interesse dei Comuni e dei cittadini. Nel decreto fiscale siamo riusciti a far inserire l’eliminazione di tutta una serie di vincoli, obblighi e tetti di spese che erano a carico delle amministrazioni locali da ben 9 anni”.

Per il presidente nazionale di Ifel, Guido Castelli la manovra avrà “effetti positivi sul rilancio degli investimenti, soprattutto in Umbria dove i Comuni non presentano elevati

avanzi da spendere. Riprende, dunque, il normale flusso di trasferimenti statali. C'è una maggiore semplificazione degli adempimenti e il rientro, anche se scaglionato, di un taglio, la partita dei 563 milioni di euro, che i Comuni subivano e su cui Anci si è molto battuta. L'Umbria, dall'altro, è una piccola regione, formata da piccoli Comuni che continuano ad avere problemi di rigidità. Da sciogliere anche la questione della perequazione che non favorisce i piccoli Comuni".

I lavori sono stati introdotti e coordinati dal sindaco di Amelia e vicepresidente di Anci Umbria, Laura Pernazza, la quale ha sottolineato "l'importanza dell'incontro, visti i cambiamenti che attenderanno le amministrazioni locali. Questo appuntamento dimostra anche la particolare attenzione che Anci Umbria, insieme a Ifel e Anci, ha posto sulla questione e, dunque, la sua vicinanza e il suo supporto concreto agli enti locali. Sappiamo bene quanto le leggi di bilancio comportino cambiamenti e, a volte, stravolgimenti nell'azione di governo locale e degli uffici ed è fondamentale comprendere, fin da subito e nel dettaglio, le principali novità". La vicepresidente ha anche parlato positivamente del rapporto sugli indicatori dei rendiconti dei Comuni umbri, perché – ha commentato – "ci consente di analizzare le diverse realtà, non in uno spirito di competizione, ma di sano confronto fra amministratori, anche su come approcciarsi nel modo migliore ai vari problemi. Un'occasione, dunque, di crescita e ottimizzazione del lavoro".

Simonetta Lumediluna, revisore contabile, è entrata nel merito degli "Indicatori dei rendiconti dei Comuni umbri a confronto", un report realizzato da Anci Umbria, su incarico del Consiglio delle autonomie locali dell'Umbria. Il report sarà presentato nella sua interezza nei prossimi mesi.

"L'analisi effettuata mettendo a confronto, per classi demografiche, alcuni indicatori sintetici dei rendiconti dei 92 Comuni della regione Umbria riferiti all'anno 2017, ha evidenziato che nelle classi di Comuni con popolazione

superiore ai 5mila abitanti risulta, in generale, un maggior grado di realizzazione delle entrate correnti rispetto alle previsioni definitive di bilancio e quindi una migliore capacità gestionale e previsionale delle entrate. Inoltre, in queste classi si rileva una minore rigidità strutturale del bilancio, a volte imputabile anche a una esternalizzazione dei servizi. Al contrario, nelle classi di Comuni con popolazione inferiore ai 5mila abitanti ci sono più difficoltà nella realizzazione delle entrate; è presente una maggiore rigidità strutturale del bilancio e risultano minori esternalizzazioni dei servizi. Si evidenzia invece, rispetto alle classi di Comuni più grandi, una maggiore propensione agli investimenti, imputabile anche al fatto che nelle classi demografiche fino a 3.000 abitanti è presente la prevalenza dei Comuni colpiti dal sisma 2016”.

.....

[LEGGI TUTTO IL COMUNICATO](#)

---

# **“GRAVE CARENZA DEI SEGRETARI COMUNALI”: ANCI UMBRIA INCONTRA IL PREFETTO DI PERUGIA**

**“GRAVE CARENZA DEI SEGRETARI COMUNALI”: ANCI UMBRIA INCONTRA IL PREFETTO DI PERUGIA**

La “grave situazione” relativa alla carenza dei segretari comunali è stata oggetto di un incontro, avvenuto questa mattina, fra una delegazione di Anci Umbria – guidata dal presidente Francesco De Rebotti, insieme al vicepresidente Michele Toniaccini e al coordinatore dei Piccoli Comuni, Federico Gori – e il Prefetto di Perugia, Claudio Sgaraglia.

Anci Umbria aveva, infatti, chiesto un incontro al Prefetto per cercare di trovare una soluzione “tempestiva” al problema.

La delegazione ha sottolineato il carattere “emergenziale” della questione e il “disagio” che, quotidianamente i sindaci si trovano ad affrontare per “non bloccare la normale gestione amministrativa”. Nella sostanza, l’assenza di segretari comunali “impedisce o limita l’attività amministrativa e scompagina la pianta organica. In un momento in cui le Amministrazioni comunali navigano a vista, la carenza di segretari incide in maniera negativa sulla gestione complessiva della macchina comunale”. La delegazione ha fatto presente che “sovente si fa fatica a convocare consigli o giunte comunali” e che, proprio per questo, “si corre il rischio di dover rinunciare a importanti opportunità progettuali o finanziarie, per i territori. Gli stessi sindaci, a volte, si trovano costretti ad assumersi responsabilità o intestarsi deleghe per ovviare al problema”.

Si tratta di “un caso nazionale che – è stato detto – colpisce in particolare i piccoli Comuni”. Anci, già nei mesi scorsi, aveva scritto una lettera al Ministro dell’Interno chiedendo risposte adeguate. “Tra le ipotesi avanzate, quella di utilizzare le figure apicali – ha fatto presente la delegazione umbra di Anci – non è percorribile, perché, spesso, nei Comuni sotto i 5mila abitanti non sono presenti o, se lo sono, hanno già una mole di lavoro che non consente loro di assumere altri incarichi”.

La delegazione ha anche evidenziato “la necessità del superamento del corso-concorso, come unica possibilità di

reclutamento, oltre che la definizione di procedure selettive più snelle, che consentano una più rapida immissione in servizio dei nuovi segretari comunali, ma anche l'individuazione di figure qualificate, interne alle Amministrazioni, in grado di garantire medio tempore la reggenza delle sedi vacanti e la definizione di un piano pluriennale di attività formative a livello territoriale, rivolte ai segretari comunali e provinciali, ai dirigenti, ai funzionari e agli amministratori degli enti locali". Infine, "è necessario consentire ai vicesegretari nominati dai sindaci di superare il limite dei 120 giorni attualmente previsto per la reggenza".

Il Prefetto ha "condiviso le preoccupazioni della delegazione Anci Umbria" e si è impegnato a segnalarle al Ministro dell'Interno, affinché "le procedure concorsuali in atto possano giungere a compimento nel più breve tempo possibile", oltre a "trovare soluzioni più immediate".

#### **LA CARENZA DI SEGRETARI COMUNALI IN UMBRIA, IN CIFRE**

In Umbria, su 92 Comuni, ci sono 57 sedi di segreteria, 40 titolari di sede; quelle vacanti, senza segretario sono 21.

[SCARICA IL COMUNICATO](#)

---

**LA LEGGE DI BILANCIO 2020 –**

# 10 GENNAIO ORE 10,00

**“LEGGE DI BILANCIO E DL FISCALE: I COMUNI NELLA MANOVRA FINANZIARIA” / SE NE PARLERÀ VENERDÌ 10 GENNAIO 2020 (ORE 10.00 – PALAZZO DELLA PROVINCIA DI PERUGIA) CON IL PRESIDENTE DI ANCI UMBRIA, FRANCESCO DE REBOTTI, IL PRESIDENTE DI IFEL GUIDO CASTELLI E LA PRESIDENTE DELLA REGIONE UMBRIA DONATELLA TESEI**

“Legge di bilancio e dl fiscale: i Comuni nella manovra finanziaria” è il tema dell’incontro, promosso da Anci Umbria in collaborazione con IFEL e Anci nazionale, in programma venerdì 10 Gennaio, alle ore 10.00, presso la sala “Falcone-Borsellino” della Provincia di Perugia.

Dopo i saluti del sindaco di Amelia e vicepresidente di Anci Umbria, Laura Pernazza che coordinerà i lavori, seguiranno gli interventi di Simonetta Lumediluna, revisore contabile – funzionario del Comune di Perugia, che parlerà di “Indicatori dei rendiconti dei Comuni umbri a confronto”; la presentazione della Legge di bilancio sarà ad opera di Andrea Ferri, responsabile del dipartimento Finanza Locale di Anci Ifel; mentre, le conclusioni sono affidate a Guido Castelli, presidente IFEL, a Francesco De Rebotti, presidente di Anci Umbria e a Donatella Tesei, presidente della Regione Umbria.

All’incontro sono stati invitati i sindaci, gli Assessori, i Presidenti dei Consigli comunali e i Consiglieri oltre che i responsabili finanziari dei Comuni dell’Umbria.

[SCARICA IL COMUNICATO STAMPA](#)

[PROGRAMMA E SCHEDA DI ADESIONE](#)

---

# **SEMINARIO – LA LEGGE DI BILANCIO 2020 – 10 GENNAIO 2020**

Seminario in collaborazione con IFEL ed Anci nazionale **“LA LEGGE DI  
BILANCIO 2020”**

10 gennaio dalle ore 9.30 nella sala Falcone Borsellino – Palazzo  
della Provincia di Perugia, Piazza Italia, 11

[PROGRAMMA E SCHEDA DI ADESIONE](#)

---

## **ANCI UMBRIA ESPRIME MASSIMA SOLIDARIETÀ ALLA SINDACA DI**

# **AMELIA, NONCHÈ VICEPRESIDENTE DI ANCI UMBRIA**

Anci Umbria esprime massima solidarietà alla sindaca di Amelia, nonché vicepresidente di Ancì Umbria, Laura Pernazza, aggredita questa mattina da un cittadino.

Per Ancì Umbria – afferma il presidente Francesco De Rebotti – si tratta di “un gravissimo episodio di violenza contro un sindaco, una donna, contro chi lavora per il bene e la crescita della propria comunità”.

Ancì Umbria è al fianco di chi “ogni giorno fa i conti con piccoli e grandi problemi, con bilanci da far quadrare; di chi è sempre in prima linea e, quotidianamente, non si sottrae alle proprie responsabilità; di chi, come ha ribadito il presidente Sergio Mattarella intervenendo all'Assemblea congressuale di Ancì, rappresenta i Comuni che sono la base della nostra Repubblica, della nostra identità nazionale”.

---

**Rinvio al 30 aprile del  
termine per l'approvazione  
delle tariffe e dei  
regolamenti TARI e tariffa  
corrispettiva e attuazione**



# **delle Delibere ARERA n. 443 e 444 del 31 ottobre 2019**

Rinvio al 30 aprile del termine per l'approvazione delle tariffe e dei regolamenti TARI e tariffa corrispettiva e attuazione delle Delibere ARERA n. 443 e 444 del 31 ottobre 2019

[Comunicazione inviata ai Comuni](#)

---

**SPEDITO ALLE FAMIGLIE UMBRE,  
IL QUESTIONARIO SUL "GAMBLING  
ADULT POPULATION SURVEY", LO  
STUDIO SUL GIOCO D'AZZARDO/  
NOTA DI ANCI UMBRIA SUI DATI  
RELATIVI AL FENOMENO**

**SPEDITO ALLE FAMIGLIE UMBRE, IL QUESTIONARIO SUL "GAMBLING  
ADULT POPULATION SURVEY", LO STUDIO SUL GIOCO D'AZZARDO/ NOTA  
DI ANCI UMBRIA SUI DATI RELATIVI AL FENOMENO**

**ASSOCIAZIONE DEI COMUNI DELL'UMBRIA SPEDITO, ALLE FAMIGLIE  
UMBRE, IL QUESTIONARIO SUL "GAMBLING ADULT POPULATION SURVEY",  
LO STUDIO SUL GIOCO D'AZZARDO/ NOTA DI ANCI UMBRIA SUI DATI  
RELATIVI AL FENOMENO**

E' in consegna da oggi a un campione di famiglie umbre il questionario "GAPS Umbria – gambling adult population survey", lo studio sul gioco d'azzardo e le dipendenze: sono stati campionati 27 Comuni del territorio, per un totale di circa 14.000 residenti. I soggetti, selezionati in maniera casuale dalle liste anagrafiche tra i 18 e i 74 anni, riceveranno a casa il questionario. Si tratta di un libricino assolutamente anonimo che garantisce la privacy dei partecipanti e contiene una serie di domande riguardanti le opinioni personali, le conoscenze possedute e i comportamenti adottati nei confronti del gioco e delle dipendenze.

**La Regione dell'Umbria e Anci Umbria, nel sottolineare l'importanza di questo studio, invitano tutta la popolazione residente a partecipare, per raccogliere così una quantità di dati adeguati alla valutazione del fenomeno.**

"L'obiettivo di Anci Umbria – afferma il segretario generale, Silvio Ranieri – è quello di contribuire a disincentivare comportamenti a rischio, di sollecitare i Comuni ad aderire alla campagna contro la ludopatia e a pubblicizzare il marchio 'no slot', oltre che a informare la popolazione, anche attraverso questi studi, sui rischi e le conseguenze del gioco d'azzardo e delle dipendenze".

"Con questo studio di popolazione – commenta Sabrina Molinaro, responsabile del Laboratorio di Epidemiologia e Ricerca sui Servizi Sanitari del CNR e coordinatrice dello studio GAPS Umbria – intendiamo raccogliere informazioni utili a comprendere il fenomeno in tutte le sue sfaccettature: dalle prevalenze, alle preferenze di gioco, dalla facilità di accesso, ai diversi comportamenti legati al gioco d'azzardo, così come alle implicazioni socio-demografiche ed economiche legate all'azzardo".

